

## Corso di Laurea Magistrale

### “Innovazione educativa e apprendimento permanente nella formazione degli adulti in contesti nazionali e internazionali” – [LM57]

A.A. 2021/2022

## INSEGNAMENTO LABORATORIO DI INFORMATICA

CFU: 6

II ANNO – I SEMESTRE

Docente: **Prof. Luca Piergiovanni**

Tutor disciplinare: **Dott.ssa Maria Cristina Bevilacqua**

<b>Qualifica e curriculum scientifico del docente</b>	<p>Insegnante di Lettere ed esperto di Tecnologie dell'apprendimento. Collaboro con importanti enti universitari e centri di ricerca per la formazione degli insegnanti all'uso tecnico-didattico di strumenti e ambienti del Web, dei Social Network e dei dispositivi mobili. Ho ideato e svolto numerosi corsi di formazione in presenza e online per docenti di ruolo e per neoassunti.</p> <p>Ho coordinato progetti di didattica digitale che hanno coinvolto una rete di oltre 100 scuole, con Istituzioni, amministrazioni comunali, Associazioni e Fondazioni.</p> <p>Tutte queste attività sono state considerate buona pratica scolastica dal Ministero dell'Istruzione italiano e sono state oggetto di studio di molti enti che si occupano di media education. Ne hanno parlato network sia nazionali che internazionali e hanno ricevuto prestigiosi premi, tra i quali la Medaglia del Presidente della Repubblica e riconoscimenti all'ambasciata italiana di Washington e ai Medea Awards di Bruxelles.</p> <p>Mio Curriculum in breve: <a href="https://about.me/lucapiergiovanni">https://about.me/lucapiergiovanni</a></p>
<b>Articolazione dei contenuti e suddivisione in moduli didattici del programma</b>	<p><b>INDICE E DEFINIZIONE DEI CONTENUTI</b></p> <p>L'insegnamento prevede due fasi di lavoro corrispondenti ai <b>2 moduli</b> in cui è organizzato.</p>

➤ **Modulo 1 - Ambienti di apprendimento, con la tecnologia e la Rete**

Esistono oggi giorno soluzioni di arredo per le nostre aule (*school design*), che possono agevolare l'apprendimento e la vera implementazione delle nuove tecnologie e della Rete: il rapporto tra lo spazio-classe e l'organizzazione e la tempistica delle attività, nonché la scelta di metodologie didattiche, è un rapporto molto stretto e tutti questi elementi vanno ad influenzarsi a vicenda.

Allo stesso tempo, l'aula fisica si apre al mondo grazie ad ambienti online di facile utilizzo. Dei veri e propri luoghi di apprendimento e di condivisione e di interazione con i propri studenti, ma anche con la community di insegnanti di tutto il mondo.

In pochi passi è possibile strutturare una classe virtuale e gestirla con semplicità, anche senza essere esperti di codice HTML.

Un ambiente online condiviso facilita la relazione insegnante/discente, l'assegnazione di compiti, la strutturazione di lezioni multicanali, la valutazione globale dello studente.

Con questo modulo, l'insegnante potrà esplorare gli aspetti positivi, ma anche le criticità delle cosiddette aule-laboratorio, aule aumentate dalla tecnologia, classi scomposte; così come potrà analizzare gli ambienti online, confrontando le funzionalità dei più utilizzati spazi di Rete a livello educational, come ad esempio Tes Teach Blendspace, EDpuzzle, Symbaloo e così via. Il tutto allo scopo di poter poi scegliere l'ambiente migliore, sulla base delle proprie necessità e di quelle dei propri ragazzi.

➤ **Modulo 2 - 3CFU - Social Networks nella professione insegnante**

La seconda fase prevede l'approfondimento delle seguenti tematiche: i Social Networks sono oggi frequentati da milioni di utenti, ma è di fondamentale importanza saperne fare un uso critico e positivo.

I social sono uno strumento molto utile all'insegnante e al professionista in genere. Ogni giorno è possibile scambiare idee e progetti con colleghi di tutto il mondo; fare marketing rapido, efficace e misurabile; fornire opinioni politiche o diffondere notizie (il cosiddetto "giornalismo partecipativo"); cercare lavoro e offrirlo; condividere risorse online, articoli, guide; essere sempre in contatto con i più grandi educatori al mondo e costruirsi un corso di aggiornamento su misura.

	<p>Sono tanti i gruppi di insegnanti nati su Facebook, le liste di utenti che è possibile seguire tramite Twitter, la rete di professionisti in LinkedIn, le pillole di cultura diffuse attraverso Snapchat o Stories di Instagram.</p> <p>E la scuola ha bisogno più che mai di un <i>insegnante-social</i>: un comunicatore e motivatore, pronto ad informarsi e aggiornarsi costantemente tramite la Rete, capace di produrre contenuti digitali e disposto a condividerli nei Social.</p>
<b>Abstract (In inglese)</b>	Use of educational apps and social networks at school and at a professional level.
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>L'insegnamento di "Abilità informatiche e telematiche" ha l'obiettivo di rendere autonomi e critici i professionisti nell'utilizzo dei Social Networks sia in campo lavorativo che in contesti educativi.</p> <p>Lo stesso insegnamento, ha altresì l'obiettivo di fornire ai professionisti tutti gli strumenti utili a strutture ambienti fisici, ma anche virtuali, per un apprendimento efficace e coinvolgente.</p>
<b>Risultati d'apprendimento previsti</b>	<p><b>A. Conoscenza e comprensione</b></p> <p>Esplorare le aule del XXI secolo, con le soluzioni di arredo adottate da numerose scuole nel mondo; Riconoscere i più diffusi ambienti online per la didattica; Riconoscere le differenze tra Social Networks e Social Media; Identificare gruppi informali e gruppi formali, comunità di pratica e comunità tematiche per un uso professionale dei Social.</p> <p><b>B. Capacità di applicare conoscenze e comprensione</b></p> <p>Saper contestualizzare i requisiti necessari per riprogettare l'apprendimento con strumenti e ambienti di Rete e, in particolare, con arredi innovativi e piattaforme online.</p> <p>Applicare l'utilizzo dei suddetti ambienti nell'attività curricolare, per creare ambienti utili per lo scambio e l'interazione con i propri studenti.</p> <p>Utilizzare Twitter, sia nelle sue funzionalità tecniche che nella simbologia e dinamiche comunicative.</p> <p>Applicare i principi di Netiquette della Rete.</p>

	<p><b>C. Autonomia di giudizio</b></p> <p>Saper distinguere, secondo la metodologia adottata, il gruppo-classe e altre variabili, la piattaforma online più idonea per lavorare anche da casa e il Social più efficiente.</p> <p><b>D. Abilità comunicative</b></p> <p>Conoscere le dinamiche comunicative di alcuni LSM e di alcuni Social Networks.</p> <p><b>E. Capacità di apprendimento</b></p> <p>Saper organizzare l'apprendimento in un ambiente online, mediante azioni di tutoring, coaching e counseling; Saper adattare alla vita in Rete la Digital Social Content Curation, mediante i Social Bookmarking.</p>
<p><b>Competenze da acquisire</b></p>	<p><b>RISULTATI ATTESI</b></p> <p>Utilizzo di libri di testo avanzati, conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nell'ambito della materia oggetto di studio. Conoscere esempi nel mondo di architetture e arredi più funzionali all'apprendimento e riuscire, con aggiustamenti del caso, a ipotizzarne una implementazione nelle proprie scuole; Conoscere modelli e casi di studio in cui determinate piattaforme online sono state utilizzate con successo nello studio e nella formazione, per poi replicarne gli aspetti positivi nella propria realtà;</p> <p>Saper replicare esperienze didattiche con l'utilizzo dei Social Network.</p> <p><b>A.</b> Approccio professionale al proprio lavoro e possesso di competenze adeguate per concepire argomentazioni, sostenerle e per risolvere problemi nell'ambito della materia oggetto di studio. Utilizzare quotidianamente piattaforme online e Social Network.</p> <p><b>B.</b> Capacità di raccogliere e interpretare dati utili a determinare giudizi autonomi. Saper comparare i più diffusi LSM per la creazione di classi online per poter scegliere quello più idoneo alle esigenze dei propri studenti; Saper scegliere quei Social Network che meglio si adattano al proprio profilo professionale e bisogni comunicativi.</p>

	<p><b>C.</b> Capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non specialisti. Padroneggiare gli argomenti trattati così da poterli trasmettere ai colleghi, in un’ottica di formazione “a cascata”.</p> <p><b>D.</b> Capacità di intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. Riuscire a valutare e classificare nuovi ambienti online ancora in fase beta; Saper gestire in autonomia, oltre al Social preso in esame nel corso (Twitter), altri social per la propria crescita professionale.</p>
<p><b>Organizzazione della didattica</b></p>	<p><b>DIDATTICA EROGATIVA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ 1 video lezioni di presentazione del corso;</li> <li>➤ 2 webinar in sincrono;</li> <li>➤ Registrazione dei webinar svolti.</li> </ul> <p><b>DIDATTICA INTERATTIVA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ 1 forum di orientamento;</li> <li>➤ 2 forum di approfondimento tematico;</li> <li>➤ 2 e-tivity strutturate.</li> </ul> <p><b>AUTOAPPRENDIMENTO</b></p> <p>Oltre ai testi consigliati per ciascun modulo sono previsti materiali didattici che saranno presentazioni in formato pdf, con articoli del docente, letture open access, link a risorse in rete e sito-bibliografia di riferimento.</p>
<p><b>Testi consigliati per l’esame</b></p>	<p><b>MODULO 1</b></p> <p><b>Testi consigliati</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Biondi G., Borri S., Tosi L. (2016), <u>Dall’aula all’ambiente di apprendimento</u>, Altralea Ed.</li> <li>➤ <u>Piano Nazionale Scuola Digitale</u> in cui sono presentati svariati ambienti di apprendimento con la tecnologia.</li> <li>➤ <u>L’aula del XXI secolo come ambiente di apprendimento</u></li> <li>➤ <u>La scuola senza classi: 5 soluzioni adottate in Europa</u></li> </ul> <p><b>Testi facoltativi</b></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <a href="#">La classe scomposta</a></li> <li>➤ Indire: <a href="#">Architetture scolastiche</a></li> <li>➤ Avanguardie Educative : <a href="#">Aule laboratorio disciplinari</a></li> <li>➤ <a href="#">Future Classroom Lab di European schoolnet</a></li> </ul> <p><b>MODULO 2</b></p> <p><b>Testi consigliati</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ M. Ranieri e S. Manca (2013), <a href="#">I social network nell'educazione. Basi teoriche, modelli applicativi e linee guida</a>, Ed. Erickson.</li> </ul> <p><b>Testi facoltativi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Fini A. e Cicognini M. E. (2009), <a href="#">Web 2.0 e social networking. Nuovi paradigmi per la formazione</a>, Ed. Erickson.</li> <li>➤ D. Boyd (2014), <a href="#">It's complicated. La vita sociale degli adolescenti sul web</a>, Ed. Castelvechi.</li> <li>➤ <a href="#">Insegnanti e tecnologie: l'aggiornamento docenti si fa social.</a></li> </ul>
<p><b>Modalità di verifica in itinere</b></p>	<p>L'accesso alla prova finale è subordinato allo svolgimento delle seguenti <b>2 e-tivity</b>.</p> <p>Per ciascun modulo lo studente dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>E-tivity 1</b> - Costruire un percorso di studio con uno degli ambienti online presentati come Tes Teach - Blendspace, EDpuzzle e altri strumenti educational;</li> <li>2. E-tivity 2 - Valutare alcuni utenti di Twitter a propria scelta o fare ricerca scientifica sempre tramite Twitter.</li> </ol>
<p><b>Modalità di svolgimento dell'esame finale</b></p>	<p>La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso il colloquio orale sui contenuti del corso (almeno tre). Il voto (min 18, max 30 con eventuale lode) è determinato dal livello della prestazione per ognuna delle seguenti dimensioni dell'esposizione orale: padronanza dei contenuti, appropriatezza delle definizioni e dei riferimenti teorici, chiarezza dell'argomentare, dominio del linguaggio specialistico.</p> <p>Colloquio orale in presenza.</p>
<p><b>Lingua d'insegnamento</b></p>	<p>Italiano</p>